



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC G.ZANELLA

VIIIC820008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.ZANELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6781** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2022** con delibera n. 34*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 100** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 101** Aspetti generali
- 102** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF), nasce dal Regolamento dell'autonomia il D.P.R.275/99, come documento fondamentale dell'identità di ogni scuola, e viene modificato dalla Legge 107 del 13 luglio 2015, art.1 c.14.

Il piano, divenuto triennale (PTOF), mantiene la funzione di documento in grado di presentare l'identità strategica della scuola, indicando le scelte educative e didattiche ma anche la sua organizzazione interna ed esterna. Le finalità del Piano sono quelle esplicitate nella Legge 13 luglio 2015, n.107 c.1:

“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione”.

Il PTOF è il frutto delle applicazioni normative, ma soprattutto delle proposte dei docenti, che partendo da un'analisi dei bisogni formativi degli alunni e dei risultati del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV), orientano il loro lavoro, in un'ottica di progettualità integrata con le esigenze dell'utenza e le proposte del territorio.

Il PTOF si rivolge:

- alle famiglie che intendono conoscere le proposte dell'offerta formativa del nostro Istituto;
- ai docenti e agli esperti che operano scuola esplicitando le finalità, gli obiettivi, la gestione delle risorse e la valutazione;
- agli enti esterni che operano nel territorio in un'ottica di raccordo con la scuola per garantire e migliorare il processo formativo e gli apprendimenti degli alunni.



Il Piano permette di agire in modo collegiale e unitario in un'ottica di condivisione delle finalità della scuola. Pur avendo un impianto triennale sarà aggiornato annualmente proprio nell'ottica di un costante monitoraggio delle scelte operate.

## Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio, non vi sono alunni con particolari svantaggi economici perchè nelle famiglie almeno uno dei due genitori lavora.

La percentuale degli alunni stranieri neo-arrivati è poco significativa. Pur non formando gruppi numerosi, in quasi tutte le classi vi è la presenza di alunni non italiani che necessitano di un percorso individualizzato o con particolari bisogni educativi, tuttavia la maggior parte di essi risulta scolarizzata.

Grazie ai nuovi criteri di formazione delle classi, le stesse si presentano più equeterogenee, garantendo così risultati più equilibrati dal punto di vista dell'apprendimento.

All'interno dell'Istituto negli ultimi si è registrato un forte aumento del numero degli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali.

## Territorio e capitale sociale

L'Istituto è situato in un territorio gestito da due Amministrazioni Comunali: Bolzano Vicentino e Quinto Vicentino. Pur essendo due paesi confinanti, tuttavia manifestano bisogni diversi, a cui le amministrazioni cercano di dare risposta offrendo anche un supporto economico e collaborazione nella progettualità scolastica.

L'Istituto è situato in un contesto socio-economico caratterizzato dalla presenza sia di aziende ad alta produttività sia da piccole realtà locali.

Rimane ancora presente, anche se non costituisce fonte di primo reddito, il settore agricolo.

Le famiglie, attente alle esigenze dei figli, collaborano positivamente con l'Istituto per il successo formativo, anche tramite i Comitati dei genitori. Esistono, infatti, tre Comitati Genitori: Lisiera, Bolzano Vicentino e Quinto Vicentino; da un lato la presenza di tre Comitati favorisce la prosperità di



iniziative e proposte, dall'altro può rappresentare un ulteriore indice di frammentazione all'interno dell'Istituto stesso.

## Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici sono stati rinnovati con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dal punto di vista strutturale che delle attrezzature. Rimane ancora in fase di completamento la ristrutturazione del plesso scolastico "Monte Grappa", oggetto degli ultimi interventi da parte dell'Amministrazione Comunale di Bolzano.

Le scuole sono facilmente raggiungibili e sono collegate all'utenza da mezzi pubblici. In questi anni l'Istituto ha investito attrezzando tutti i plessi scolastici di LIM, digital board e altri sussidi tecnologici. Tutti i plessi scolastici sono serviti dalla rete Internet.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC G.ZANELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC820008
Indirizzo	PIAZZALE UBALDO OPPI, 4 BOLZANO VICENTINO 36050 BOLZANO VICENTINO
Telefono	0444350021
Email	VIIC820008@istruzione.it
Pec	viic820008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbolzanoquinto.gov.it

### Plessi

---

#### GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE82001A
Indirizzo	VIA ALBERERIA, 7 LISIERA 36050 BOLZANO VICENTINO
Edifici	• Via Albereria 7 - 36050 BOLZANO VICENTINO VI
Numero Classi	4
Totale Alunni	85





## PERLASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE82002B
Indirizzo	VIA DEGLI EROI, 17/B QUINTO VICENTINO 36050 QUINTO VICENTINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Degli Eroi 17 - 36050 QUINTO VICENTINO VI</li></ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	188

## MONTE GRAPPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE82004D
Indirizzo	PIAZZALE UBALDO OPPI, 4 BOLZANO VICENTINO 36050 BOLZANO VICENTINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Piazzale Ubaldo Oppi 4 - 36050 BOLZANO VICENTINO VI</li></ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	182

## G. ZANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM820019
Indirizzo	VIA ROMA, 4 BOLZANO VICENTINO 36050 BOLZANO VICENTINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	172



## G.ZANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM82002A
Indirizzo	VIA MONS. EGIDIO NEGRIN, 17 QUINTO VICENTINO 36050 QUINTO VICENTINO
Edifici	• Via Negrin 17 - 36050 QUINTO VICENTINO VI
Numero Classi	9
Totale Alunni	167

## Approfondimento

Il nostro Istituto è situato all'interno di due diversi comuni, Bolzano Vicentino e Quinto Vicentino, nella provincia di Vicenza, e comprende tre scuole Primarie e due scuole Secondarie di primo grado. Accoglie bambini e ragazzi provenienti da Bolzano Vicentino, Lisiera, Quinto Vicentino e alcuni paesi limitrofi, mantenendo in media un numero contenuto di alunni per classe. La presenza di alunni stranieri è equilibrata tra i plessi scolastici, pur rimanendo comunque inferiore alla media regionale.

Negli ultimi anni scolastici, invece, è andato aumentando il numero di alunni con bisogni speciali (per disabilità, disturbi dell'apprendimento e/o del comportamento, povertà socio-culturale, ...).

L'offerta formativa rimasta poco articolata per un periodo sta ora arricchendosi rispetto ai bisogni dell'utenza, sia in termini di tempo scuola (come ad esempio l'introduzione del tempo pieno alla scuola primaria "Monte Grappa") sia rispetto alla stessa progettualità (ad esempio il potenziamento delle lingue straniere, lo sviluppo delle competenze digitali ,...).

Le amministrazioni comunali garantiscono una manutenzione costante dei plessi al fine di renderli funzionali a tutti i bisogni degli alunni.

Sono presenti spazi adibiti ad attività di sostegno, recupero, studio assistito, approfondimento,



attività di gruppo, ecc.

Grazie ai finanziamenti ottenuti attraverso la partecipazione ai bandi europei PON FESR la scuola ha implementato le sue attrezzature tecnologiche e i sussidi didattici.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Aula polifunzionale	1
	Atelier creativo	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
Informatizzata		1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pedibus	
	Car pooling	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



LIM e SmartTV (dotazioni  
multimediali) presenti nelle  
biblioteche

1

## Approfondimento

---

L'Istituto, grazie anche alla partecipazione ai PON 2014/2020 - programmi operativi nazionali e al Piano Nazionale Scuola Digitale degli ultimi anni, è dotato di attrezzature tecnologiche e sussidi didattici innovativi. Nelle scuole secondarie "G.Zanella" di Bolzano Vicentino e Quinto Vicentino sono presenti l'Atelier creativo "Genioteca" e un'Aula Informatica, spazi multifunzionali dotati di laptop, cuffie per l'ascolto, kit di lego per la robotica e digital board.

Tutti i plessi scolastici sono dotati di laboratori di informatica o aula mobile e rete internet.

L'Istituto inoltre ha realizzato una Biblioteca scolastica innovativa alla primaria di Bolzano Vicentino "Monte Grappa".



## Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	22

### Approfondimento

---

Uno dei punti di forza del nostro Istituto è la stabilità del personale docente: molti insegnanti infatti operano nel nostro Istituto da diversi anni, rivestendo anche incarichi e ruoli organizzativi.

Durante gli ultimi anni scolastici sono entrati di ruolo anche diversi docenti della scuola secondaria di I grado e primaria. Grazie anche all'organico dell'autonomia alcune funzioni strumentali all'offerta formativa hanno potuto ottenere delle ore di distacco e dedicarle al coordinamento e all'espletamento delle loro funzioni.

Da quest'anno la scuola è in reggenza.



## Aspetti generali

La scuola ha il compito di garantire a tutti i discenti, come richiamato dall' Agenda ONU 2030, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, tramite un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla Cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.

La vision dell'Istituto si esprime attraverso le seguenti qualità:

- accogliente;
- inclusiva;
- collaborativa.

La volontà dell'Istituto è chiara: creare un ambiente scolastico che si apra all'alunno e lo metta al centro; un ambiente che sia in grado di accoglierlo, includerlo e collaborare collegialmente al suo benessere: solo se lo studente si trova bene e si sente accolto, solo in queste condizioni il processo di apprendimento sarà efficace.

La mission dell'Istituto non può che concretizzarsi nella sua fondamentale funzione: motivare e fornire ai ragazzi mezzi e strumenti efficaci per leggere il mondo. Non solo conoscenze e abilità, ma anche atteggiamenti come disposizione e mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Si può quindi così descrivere la vision della scuola: "Creare un Istituto capace di offrire una proposta formativa ampia ed articolata, profondamente inclusiva ed innovativa, costruita in sinergia con le agenzie del territorio, in cui ciascun alunno possa trovare esperienze e stimoli corrispondenti ai propri bisogni e potenzialità".



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in matematica delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Migliorare la media dei risultati scolastici in matematica delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, riducendo del 25% il numero di alunni che riportano sei nella valutazione dello scrutinio finale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Incrementare i risultati in matematica delle prove Invalsi sia delle classi quinte della scuola Primaria che delle classi terze della scuola Secondaria.

#### Traguardo

Per le classi quinte della scuola Primaria: avvicinare i risultati delle prove Invalsi per raggiungere il punteggio del Veneto anche con uno scarto inferiore di 1.5%. Per le classi terze della scuola Secondaria: avvicinare i risultati delle prove Invalsi per raggiungere il punteggio del Nord-est anche con uno scarto inferiore di 1.5%.

### ● Competenze chiave europee

---





## Priorità

Adottare un sistema di valutazione, a livello di Istituto, delle competenze chiave e di cittadinanza, con griglie di osservazione e rubriche valutative.

## Traguardo

Progettare e realizzare almeno un'Uda per classe o per plesso. Svolgere prove comuni di verifica per le classi quinte della Scuola Primaria e per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati scolastici in matematica delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.**

---

L'Istituto vuole offrire agli alunni un percorso educativo e didattico condiviso ed omogeneo, sia a livello orizzontale che verticale, diminuendo il numero di alunni in uscita alla scuola secondaria collocati nella fascia del 6.

Una didattica per competenze e l'utilizzo sistematico delle nuove tecnologie favoriscono il coinvolgimento degli alunni anche meno motivati e il conseguente raggiungimento di risultati in linea con le attese.

Gli alunni, inseriti in un contesto di didattica innovativa e più accattivante, rendono più significativi i loro apprendimenti, migliorando i risultati scolastici finali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici in matematica delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

##### **Traguardo**

Migliorare la media dei risultati scolastici in matematica delle classi terze della



scuola secondaria di primo grado, riducendo del 25% il numero di alunni che riportano sei nella valutazione dello scrutinio finale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare percorsi che privilegino la didattica laboratoriale.

---

Condividere buone pratiche e materiali efficaci.

---

● **Percorso n° 2: Incrementare i risultati in matematica delle prove Invalsi sia delle classi quinte della scuola Primaria che delle classi terze della scuola Secondaria.**

---

Azioni proposte:

1. Progettare coerenti percorsi didattici in linea con il Curricolo nel corso dell'intero anno scolastico.
2. Analizzare in piccoli gruppi, durante i dipartimenti disciplinari e le classi parallele, i risultati delle prove Invalsi per evidenziare comuni fragilità e per vedere quali aspetti del quadro di riferimento (processi) vanno migliorati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Incrementare i risultati in matematica delle prove Invalsi sia delle classi quinte della scuola Primaria che delle classi terze della scuola Secondaria.

### Traguardo

Per le classi quinte della scuola Primaria: avvicinare i risultati delle prove Invalsi per raggiungere il punteggio del Veneto anche con uno scarto inferiore di 1.5%. Per le classi terze della scuola Secondaria: avvicinare i risultati delle prove Invalsi per raggiungere il punteggio del Nord-est anche con uno scarto inferiore di 1.5%.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Condividere buone pratiche e materiali efficaci.

---

Mettere in pratica il Curriculum d' Istituto per competenze.

---

- **Percorso n° 3: Adottare un sistema di valutazione, a livello di Istituto, delle competenze chiave e di cittadinanza, con griglie di osservazione e rubriche valutative.**
-



Si costruiranno UDA (Unità di Apprendimento) con relative griglie di osservazione e rubriche valutative.

Si valuterà almeno un'evidenza in relazione ad almeno una competenza, dando la priorità alle seguenti:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica;

competenza in materia di educazione civica.

Azioni

1. Condivisione e confronto sul format UDA per ordine di scuola.
2. Progettazione interdisciplinare dell'UDA per la sua realizzazione con i format condivisi nell'Istituto.
3. Invio delle UDA, tra febbraio e maggio, allo staff della Dirigente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Adottare un sistema di valutazione, a livello di Istituto, delle competenze chiave e di cittadinanza, con griglie di osservazione e rubriche valutative.

### **Traguardo**

Progettare e realizzare almeno un'Uda per classe o per plesso. Svolgere prove comuni di verifica per le classi quinte della Scuola Primaria e per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare Uda coerenti con il Curricolo d'Istituto.

---

Elaborare prove comuni di verifica in base al Curricolo di Istituto nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, predisponendo anche prove differenziate per alunni con BES, DSA, ...

---





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola negli ultimi si è rinnovata negli aspetti organizzativi e didattici, attraverso proposte di introduzione di nuovi tempi-scuola, l'adesione agli avvisi europei e nazionali per l'arricchimento dell'offerta formativa e l'introduzione di metodologie didattiche innovative.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La partecipazione agli avvisi europei e nazionali promossi dal MIUR può rappresentare per la scuola una vera e propria occasione di apertura al territorio e ai suoi studenti, dando la possibilità ai docenti stessi di mettersi in gioco e di poter crescere a livello professionale sperimentando metodologie didattiche innovative e stimolanti, in grado di mettere al centro lo studente.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le risorse che saranno assegnate alla nostra Istituzione scolastica saranno utilizzate per ridisegnare gli spazi di apprendimento trasformando le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e promuovere azioni volte alla formazione del personale scolastico relativamente alla transizione digitale.

Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti al fine di favorire una didattica basata su pedagogie innovative e, per quanto possibile in base ai fondi ministeriali che saranno assegnati, rendere mobile e flessibile la configurazione di alcune aule con arredi riposizionabili ed attrezzature digitali versatili.

Pertanto, il patrimonio di attrezzature digitali già in possesso della scuola potrà essere integrato notevolmente allo scopo di migliorare l'efficacia didattica e i risultati di apprendimento; gli ambienti innovativi e le tecnologie favoriranno anche il cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in un'ottica formativa e motivazionale.

Le tappe procedurali per la realizzazione di tali attività previste dal PNRR saranno definite in seguito all'emanazione delle linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito.



## Aspetti generali

I principi fondanti dell'azione educativa sono il riconoscimento della differenza e l'uguaglianza delle opportunità. L'azione educativa della scuola non si realizza in un'unica offerta indistinta, indifferente alle diversità individuali, ma si articola tenendo conto della situazione di partenza di ciascuno.

L'Istituto promuove il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nell'ambito della sua autonomia progettuale, delle esigenze e dei bisogni espressi.

Il traguardo del successo formativo è un obiettivo primario: è costante lo sforzo di guidare l'apprendimento attraverso la conoscenza di informazioni, principi, teorie e pratiche dei diversi ambiti disciplinari, l'applicazione di metodi, strumenti, operazioni logiche, creative, intuitive, nella consapevolezza che conoscenze e abilità sono un corredo imprescindibile dell'apprendimento, una sorta di radice della competenza.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC G.ZANELLA

---

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII VIEE82001A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PERLASCA VIEE82002B**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MONTE GRAPPA VIEE82004D**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: G. ZANELLA VIMM820019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: G.ZANELLA VIMM82002A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola primaria l'insegnamento della disciplina (per un monte orario totale di 33 ore annue) è affidato ai docenti del team. Per la scuola secondaria di primo grado, l'insegnamento della disciplina (per un monte orario totale di 33 ore annue) è affidato ai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo grado (art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), seguirà i criteri di valutazione contenuti nel curriculum e che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della Legge n.02 del 20 agosto 2019.



## Approfondimento

---

Nel Comune di Bolzano Vicentino sono presenti due scuole primarie: la scuola primaria "Montegrappa" e la scuola primaria "Giovanni XXIII" nella frazione di Lisiera; mentre nel Comune di Quinto Vicentino è ubicata la scuola primaria "G.Perlasca".



### SCUOLA PRIMARIA "MONTEGRAPPA"

La scuola primaria "Montegrappa" è situata nel cuore del paese, vicino alla scuola dell'infanzia e alla scuola secondaria di primo grado.

E' sede degli Uffici di Segreteria.

Il tempo scuola è di 27, 29 o 40 ore, così articolate:

- 27 ore settimanali antimeridiane: dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 13:30 - il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00
- 29 ore settimanali (attualmente classi quinte, ma dall'anno prossimo classi quarte e quinte): dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 13:30 - il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 15:00
- 40 ore settimanali (tempo pieno): dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 comprensivo del tempo mensa.

La scuola è dotata di una biblioteca innovativa, un'aula di inglese, un'aula di scienze, 3 aule per attività individualizzate o per piccoli gruppi, una palestra, un cortile, un'aula magna ed una mensa.

E' possibile usufruire dei servizi di pre e post accoglienza, gestiti dal Comune di Bolzano Vicentino. La mensa è gestita dall'amministrazione comunale.





#### SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI XXIII"

La scuola primaria svolge un orario settimanale di 40 ore (tempo pieno) così articolato:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 comprensivo del tempo mensa.

La scuola ospita 4 classi. E' dotata di LIM in tutte le aule, palestra, mensa, aula per l'insegnamento individualizzato, aula polifunzionale, atrio e cortile.

#### SCUOLA PRIMARIA "G.PERLASCA"

La scuola primaria "G.Perlasca" di Quinto Vicentino offre all'utenza tre organizzazioni orarie:

- le 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, con un rientro pomeridiano di due ore il martedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- 29 ore settimanali (attualmente classi quinte, ma dall'anno prossimo classi quarte e quinte): lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, con un rientro pomeridiano di due ore il martedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00, e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 15:00
- il tempo pieno (40 ore) articolato dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 comprensivo del tempo mensa.

La struttura è dotata di aule per attività individualizzate, la palestra, un cortile, un'aula riunioni, la mensa.

I servizi di mensa sono gestiti dall'amministrazione comunale. E' attivo anche il pre e post scuola e il servizio di Car pooling e Pedibus.

Adiacente alla scuola vi è la Biblioteca comunale.





#### SCUOLA SECONDARIA "G.ZANELLA" BOLZANO VICENTINO

La scuola secondaria statale "Giacomo Zanella" è ubicata in via Roma nell'edificio adiacente al Municipio, a pochi passi dalla sede centrale dell'Istituto e dai servizi educativi 0-6 anni.

Essa è facilmente raggiungibile con il servizio di trasporto pubblico le cui fermate si trovano di fronte al suo ingresso.

Gli alunni possono usufruire anche di alcune aule laboratoriali: musica, arte, scienze, palestra, aule per il recupero individuale, Atelier creativo "GENIO-TECA", dove si svolgono attività di lingue straniere, informatica e robotica.

Tutte le aule sono attrezzate con digital board.

La scuola secondaria di Bolzano Vicentino è organizzata con un modello orario di 30 ore settimanali articolate su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7.55 alle ore 13.55.

#### SCUOLA SECONDARIA "G.ZANELLA" QUINTO VICENTINO

La scuola secondaria statale di Quinto Vicentino si trova in Via Don Egidio Negrin vicino alle poste, a pochi passi da Via Roma. Essa è facilmente raggiungibile con il servizio di trasporto pubblico le cui fermate si trovano quasi di fronte al suo ingresso.

Nel 2006 l'atrio è stato completamente ristrutturato con rampe ed ascensore per disabili.

Gli alunni possono usufruire anche di alcune aule laboratoriali: musica, arte, scienze, informatica, biblioteca scolastica con spazio per laboratorio di robotica, palestra, aule per il recupero individuale.

Tutte le aule sono dotate di digital board.

Come la scuola secondaria di Bolzano Vicentino svolge un orario di 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 7.55 alle ore 13.55.



## Curricolo di Istituto

### IC G.ZANELLA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

"Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento.

Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma. Oggi, inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni. Nelle Indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento.

Sul piano organizzativo e didattico la definizione di aree o di assi funzionali all'ottimale utilizzazione delle risorse è comunque rimessa all'autonoma valutazione di ogni scuola. Un ruolo strategico essenziale svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che non è responsabilità del solo insegnante di italiano ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo una



precisa espressione scritta ed orale.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi" - Indicazioni Nazionali 2012

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'istituto Comprensivo ha elaborato i curricoli verticali per competenze attraverso momenti di confronto tra i docenti. In ogni anno scolastico i curricoli sono rivisti e inseriti per consultazione nel sito della scuola. L'Istituto progetta e realizza UDA (unità didattiche di apprendimento) curricolari e trasversali.

## Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La scuola del primo ciclo mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per alunni che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola del primo ciclo, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Indicazioni Nazionali 2012



## Allegato:

Curricolo Istituto.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: PERLASCA

---

SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola



"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. " -Indicazioni Nazionali 2012

## Allegato:

Curricolo Istituto.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: MONTE GRAPPA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione." - Indicazioni Nazionali 2012

#### **Allegato:**

Curricolo Istituto.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria





	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: G. ZANELLA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene





comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

## Allegato:

Curricolo Istituto.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: G.ZANELLA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola



Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

## Allegato:

Curricolo Istituto.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Approfondimento



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Più sport a scuola: potenziamento di corpo e mente attraverso lo sport - tutte le primarie

L'attività motoria in palestra verrà condotta da un esperto qualificato che supporterà l'insegnante di classe (salute e benessere).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. Rispettare le regole di gioco. Conoscere alcuni attrezzi e azioni motorie specifiche. Potenziare la comunicazione non verbale. Prendere consapevolezza dell'importanza di attuare comportamenti utili alla prevenzione, alla salute e alla sicurezza. Le attività saranno volte al potenziamento di: • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

### ● Lettorato London School e lettorato classi terza e quinta- Scuola primaria Giovanni XXIII

Approfondimenti interdisciplinari attraverso la metodologia CLIL . Potenziamento dell'ascolto e della produzione orale in lingua inglese. Arricchimento del lessico.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento/potenziamento della lingua, le capacità di ascolto, comprensione e produzione per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi in L2.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



### Percorsi artistico-museali - Scuola Giovanni XXIII

---

Sviluppo dell'idea di arte come istinto, emozione e consapevolezza in diversi contesti storico-culturali.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

Educare ad una sana alimentazione Utilizzare in forma creativa modalità espressive e corporee  
Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio Conoscere il proprio corpo e le proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia risorse interne che esterne

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● Nonna raccontami la storia - Giovanni XXIII

---

Rappresentazione teatrale per favorire la conoscenza dei linguaggi teatrali in relazione all'età evolutiva.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

Relazioni con il territorio Momenti di condivisione con le famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia risorse interne che esterne

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Lettorato di inglese - Scuole secondarie Quinto-Bolzano

---

Attività rivolta agli alunni della scuola secondaria di I grado finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche in Lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze comunicative orali descritte a livello A1 nel Quadro Comune Europeo di Riferimento Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e produzione in LS

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Giochi Matematici- tutto l'Istituto

---

Sviluppare le competenze logico-Matematiche e promuovere il problem solving.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Stimolare i processi logici Rispettare le regole del gioco Sviluppare la consapevolezza dei propri processi cognitivi Elaborare strategie e previsioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Potenziamento digitale: Robotica e informatica - Scuola secondaria Bolzano - Quinto**

---

- Favorire lo sviluppo psico-fisico di ogni alunno.
- Conoscere le attitudini, le capacità, le aspirazioni di ogni alunno.
- Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e ne stimola la capacità di progettazione e riflessione.
- Sviluppare la creatività e il problem solving.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Sviluppo di competenze logico - matematiche e di abilità di problem solving.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Atelier creativo
Biblioteche	Informatizzata

## ● Teatro - Tutte le classi della scuola primaria Perlasca

---

Prendere coscienza del proprio corpo, utilizzo dei gesti e i rituali della comunicazioni.  
Comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Consapevolezza ed espressione culturale: usare il linguaggio del corpo per favorire l'interazione comunicativa e relazionale con gli altri. Sviluppare la comunicazione nella lingua madre attraverso l'espressione creativa di idee ed esperienze artistiche ed emozioni. Sviluppare e consolidare le dinamiche sociali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Teatro

Strutture sportive

Palestra

- **Più sport a scuola: muoversi per crescere - Scuola**
-



## secondaria Quinto - Bolzano

---

Sviluppo di specifiche competenze tecniche in alcuni sport, nel primo soccorso, nella alimentazione e nella sicurezza stradale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Favorire uno stile di vita sano, promuovere momenti e situazioni inclusive, sviluppare le capacità motorie, responsabilizzarsi, mettersi alla prova, confrontarsi per crescere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra



## ● Delf scolaire A2 - Scuole secondarie Quinto - Bolzano

Attività di comprensione e di produzione orale e scritta per potenziare le competenze di base in lingua francese ed esercitare gli alunni all'esame di certificazione DELF.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. - Stimolare l'acquisizione di una competenza multilinguistica, ovvero la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. - Promuovere un atteggiamento positivo verso la diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



### ● Lo spot paralimpico - Intero istituto

---

Attività inclusive durante l'orario curriculare con esperti esterni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

- Facilitare scelte autonome e responsabili relative al comportamento di relazione e gestione delle emozioni.
- Facilitare atteggiamenti positivi verso la sessualità e il proprio corpo
- Supportare dinamiche familiari e scolastiche
- Sensibilizzare e istruire gli alunni e le famiglie sulle caratteristiche dei fenomeni di bullismo e Cyberbullismo e dotarli degli strumenti per affrontarli
- Fornire agli studenti, alle loro famiglie e agli insegnanti, i principali strumenti conoscitivi e didattici per garantire una navigazione in Internet consapevole e sicura
- Aumentare il senso di benessere individuale e di classe

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● In viaggio verso la sostenibilità classi quarte e quinte - Tutte le primarie

---

Sensibilizzare i bambini alla scoperta del ciclo dei rifiuti e ad un corretto smaltimento degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

- Coinvolgere attivamente gli alunni nel loro processo di apprendimento sviluppando capacità di





riflessione e progettazione • Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica. • Sensibilizzare gli alunni, per creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula polifunzionale
Biblioteche	Riviste specializzate
Aule	Aula generica

## ● **Potenziamento fonologico classi prime - tutte le primarie**

Individuazione, intervento precoce sulle difficoltà di apprendimento. Personalizzazione del percorso di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





Risultati attesi

---

Apprendimento della letto -scrittura

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Affettività classi quinte- tutte le primarie

---

Sviluppare la consapevolezza della sfera affettiva in relazione alla crescita personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Migliorare la consapevolezza di sé Migliorare le relazioni tra i compagni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Acqua oro Blu classi terze, quarte e quinte- tutte le primarie**

---

Sensibilizzare gli alunni ad un uso consapevole dell'acqua ( Goal 12 Agenda 2030)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Consapevolezza dell'uso dell'acqua

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● **Educhiamo a vivere- scuola primaria Monte Grappa**

Informare ed educare gli alunni sui corretti stili di vita, un'adeguata alimentazione, la corretta attività fisica e l'importanza della presenza del defibrillatore nei luoghi di pubblico interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Diritto alla salute e al benessere della persona

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● La magia dell'acqua- scuola primaria Monte Grappa

---

I bambini saranno accompagnati a sperimentare le tecniche del bagnato su bagnato, dell'asciutto e delle velature.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Sviluppo della motricità fine Riconoscere e utilizzare i colori Produzione di elaborati personali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● Lettorato d'inglese classi terze, quarte e quinte - scuola primaria Monte Grappa

---

Sviluppo delle abilità orali (comprensione e produzione) del repertorio di base padroneggiato dagli alunni e riferiti ad argomenti familiari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Ampliamento del lessico della lingua I2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Vola solo chi osa farlo classi quarte- scuola primaria Monte Grappa

---



Favorire un contesto di trasmissione della tecnica del riciclo della carte, partendo dall'esperienza degli utenti del centro diurno Zorbaget

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Favorire l'acquisizione di comportamenti adeguati in relazione ai diversi contesti di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● La terra di ceramica classi prime seconde e terze- scuola Primaria Monte Grappa

Scoprire la creta come materiale versatile che si modifica con il calore delle mani e con l'utilizzo dell'acqua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la motricità fine Produrre elaborati personali Sviluppare la creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## Dal progetto all'oggetto classi quarte e quinte- Scuola Primaria Monte Grappa

---

Prima conoscenza del coding e sviluppo di competenze digitali attraverso l'utilizzo di software dedicati alla realizzazione di disegni 3D e alla successiva stampa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

#### Conoscenze di digitali di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica





### ● Laboratorio sulla ceramica classe 5<sup>A</sup> - scuola primaria Perlasca

---

Realizzazione di manufatti in argilla, cottura in appositi forni, pittura e decorazione dei manufatti con soggetti ispirati ai vasi Graci

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

Realizzazione di manufatti e sviluppo della creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● Robotica educativa classe 5<sup>A</sup>B- scuola Primaria Perlasca

---

Sviluppo delle competenze digitali di base attraverso l'utilizzo dei kit Lego

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### Risultati attesi

---

Realizzazione di una gara con i robot realizzati dai ragazzi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Laboratorio virtuale Storytelling classe 4<sup>A</sup>B- scuola primaria Perlasca

---

Imparare a utilizzare le principali funzioni di Co-Spaces, ambiente di modellazione 3D Creare una storia collaborando in gruppi Sviluppare le conoscenze di coding Prendere confidenza con



realtà virtuale e realtà aumentata

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo del pensiero creativo in ottica di team Building

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **Libri d'artista classi 4<sup>A</sup> e 4<sup>B</sup> -scuola primaria Perlasca**
- 

Creazione di un libro come strumento utile e divertente al fine di rendere i bambini consapevoli delle proprie abilità



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

Realizzazione di libri utilizzando materiali di riciclo con varie tecniche artistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Silent Book - tutte le classi della scuola primaria**

#### **Perlasca**

---

Esplorazione di pensieri ed emozioni per condurre alla conoscenza di sé attraverso l'uso della fantasia e di tecniche espressive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

### Sviluppo del pensiero creativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Spettacolo di danza Pinocchio- scuola primaria Perlasca

---

Rappresentazione teatrale per favorire la conoscenza dei linguaggi teatrali in relazione all'età evolutiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Relazioni con il territorio Momenti di condivisione con le famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Incontro con l'autore- Scuole secondarie Quinto-Bolzano

---

Lettura in classe del libro proposto dagli insegnanti; argomentazione dei temi trattati e riflessione su tematiche attuali; incontro in presenza o in modalità telematica con l'autore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---



Promuovere la motivazione alla lettura, avvicinare gli studenti delle classi terze alle tematiche inerenti alla legalità ai diritti, alle relazioni familiari. Affrontare con gli alunni delle classe prime e seconde temi relativi al cyberbullismo e all'uso consapevole dei social.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto Finestre- Scuole secondarie Quinto-Bolzano

Incontro con un rifugiato per affrontare il tema del Diritto all'Asilo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere le problematiche del Diritto all' Asilo e della Protezione Umanitaria. Superare gli stereotipi e i pregiudizi comuni.





Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Educazione alla solidarietà- Scuole secondarie Quinto-Bolzano

---

Merenda equo-solidale, incontro con volontari e realizzazione di cartelloni e video

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

---





Maturare atteggiamenti di solidarietà a favore di uno sviluppo sostenibile e di tutela dei diritti.  
Garantire l'Assistenza Sanitaria ad un bambino fino ai 5 anni di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cortile della scuola

Aule

Aula generica

## ● "Cinescritture" classi 2<sup>A</sup>-3<sup>E</sup> - Scuola secondaria Bolzano. 2<sup>F</sup>, 3<sup>D</sup> -Scuola secondaria Quinto.

Laboratori di produzione audiovisiva con l'obiettivo di realizzare dei booktrailer. Proiezione pubblica del materiale realizzato in una sala cinematografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Comprendere e leggere testi letterari di vario tipo. Collaborare con i compagni e gli insegnanti per produrre testi multimediali. Formare i ragazzi dal punto di vista audiovisivo utilizzando come ambito di riferimento la letteratura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Potenziamento di Matematica 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> -Scuole secondarie Bolzano e Quinto

---

Compresenza durante le ore di Matematica con interventi specifici di Recupero e Potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Ridurre la percentuale degli studenti i cui esiti in matematica risultano essere collocati nelle fasce di voto più basse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● FIDAS: il corpo umano e l'importanza della donazione classi seconde - Scuola secondaria Quinto

---

Interventi per sensibilizzare i ragazzi sul tema della donazione del sangue e degli organi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Sviluppo di sensibilità nei confronti degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

### ● **Recupero e potenziamento della pratica strumentale- Scuole secondarie Bolzano -Quinto.**

---

Lezioni di tastiera durante le ore di compresenza nell'ora di pratica strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Promuovere e potenziare le competenze musicali.

**Destinatari**

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica



Aule

Aula generica

### ● Progetto lettura - Tutte le primarie

---

Lettura da parte dell'insegnante di libri di narrativa per l'infanzia.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Ascoltare e comprendere testi orali; partecipare alla conversazione; stimolare il piacere personale della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Bullismo e Cyberbullismo

---

Incontro con le Forze dell'Ordine , incontro in orario extrascolastico con le famiglie, confronto



fra le classi sulle tematiche affrontate e condivisione dei lavori realizzati, stesura dei report finali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Acquisire consapevolezza del fenomeno "Bullismo e "Cyberbullismo".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Atrio della scuola

Aule

Magna

Aula generica

## ● Percorsi personalizzati Scuola di Formazione

---



Ampliamento dell'offerta formativa erogata nei confronti degli studenti frequentanti la scuola secondaria di 1° grado, ai fini del conseguimento del diploma del primo ciclo di istruzione: attivazione di un percorso personalizzato, finalizzato al conseguimento del diploma ed al proseguimento degli studi in un percorso scolastico-formativo secondario superiore, almeno fino al conseguimento di una qualifica triennale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado e certificazione delle competenze acquisite.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Realizzazione di percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura





Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di stimolare gli studenti e le studentesse ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, così da diventare protagonisti del cambiamento auspicato per il futuro.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Per la realizzazione del percorso di transizione ecologica e culturale la scuola si impegna ad attuare percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile nell'ambito dell'insegnamento



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'educazione civica con attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale:

Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale

Cittadinanza attiva e legalità

Metodologie e attività laboratoriali

Didattica per competenze e competenze trasversali

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: SCUOLE CONNESSE  
SEMPRE  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli spazi delle 5 sedi dell'Istituto sono raggiunti, nella quasi totalità, sia da linea LAN sia da linea WLAN. Il segnale alle porte della scuola arriva tramite parabola o filo, a seconda del Comune in cui è insediato l'edificio scolastico.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: ROBOTICA EDUCATIVA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività sono gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Gli obiettivi consistono nel promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto ed introdurre elementi di robotica educativa nei curricula della scuola, poiché il possesso delle competenze digitali è una condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale).

Nel corso del triennio ogni classe prima avrà accesso a questa attività.

Titolo attività: ALFABETIZZAZIONE

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

INFORMATICA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari saranno gli studenti di tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Gli obiettivi sono:

1. acquisire gli strumenti di base nella gestione delle risorse di un computer e nell'uso dei programmi di videoscrittura, di calcolo e di presentazione;
2. svolgere attività di ricerca nel web;
3. fare un uso sicuro della rete.

Nel corso del triennio ogni classe avrà accesso a questa attività.

Questo progetto consentirà di definire un framework comune per tutte le classi finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali e alla creazione di un curriculum comune.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: GOOGLE APPS FOR  
EDUCATION  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari saranno i docenti, il personale ATA e tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo.

Gli obiettivi da attuare per gradi successivi saranno:

1. formazione dei docenti e del personale ATA;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

2. consolidamento nell'uso della piattaforma G-suite per tutto l'istituto;

3. uso da parte di studenti, docenti e ATA delle piattaforme più semplici messe a disposizione dalle google apps.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

G. ZANELLA - VIMM820019

G.ZANELLA - VIMM82002A

### Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

### Allegato:

giudizio globale secondaria.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda la rubrica di valutazione per l'attribuzione dei voti.



## Criteri di valutazione del comportamento

Dalla nota del 10 ottobre 2017 prot. 1865 "La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio."

Si inseriscono di seguito i criteri di valutazione del comportamento elaborati.

### **Allegato:**

griglia valutazione comportamento secondaria.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Considerato che le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al limite che impone agli alunni la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno, il Collegio Docenti delibera la possibilità di validare l'anno scolastico anche per gli alunni che abbiano superato il limite di assenze previsto dalla norma citata in premessa, a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, utilizzando i seguenti criteri generali:

le assenze effettuate devono essere motivate e giustificate (gravi motivi di salute anche in riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, terapie e/o cure programmate, adeguatamente documentati; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo); (circ. MIUR n. 20 – prot. 1483 del 4 marzo 2011)

gli obiettivi minimi disciplinari devono essere stati comunque acquisiti o, in ogni caso, l'alunno deve aver raggiunto un livello di competenze ed un grado di maturazione personale tali da non creare detrimento al proseguimento degli studi;

particolare attenzione deve essere rivolta agli alunni per i quali lo stato di salute e le assenze conseguenti abbiano creato ostacolo al raggiungimento pieno degli obiettivi didattici ed educativi;





altrettanta attenzione va rivolta agli alunni che non siano stati in grado, pur frequentando con assiduità, di maturare il numero necessario di frequenze (a causa di ritardata iscrizione, inizio tardivo della frequenza, ecc).

I Consigli di Classe, con delibera motivata, in casi particolari ed eccezionali non rientranti nei criteri generali sopra espressi, potranno validare l'anno scolastico valutando adeguatamente le circostanze specifiche, tenendo conto della situazione familiare e personale dell'alunno.

Criteri di non ammissione alla classe successiva/ all'esame di Stato

**COSA DICE LA LEGGE**

Mancata frequenza dei tre quarti del monte ore annuale personalizzato

Essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale/non ammissione agli esami di stato - art. 4 cc. 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998

**CRITERI**

Le difficoltà e carenze sono diffuse e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

Si ritiene che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe o pregiudicare il suo percorso di apprendimento.

Si sono messe in atto specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che non hanno prodotto esiti apprezzabili.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti per la trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale e dai casi seguenti:

nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo;

nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;

la validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza dei  $\frac{3}{4}$  dell'orario personalizzato.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe





successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

## **Allegato:**

RUBRICA\_VOTO\_AMMISSIONE\_ESAME.docx.pdf

## **Rubrica di valutazione scuola secondaria**

Sono state elaborate griglie di valutazione comuni per l'attribuzione dei voti nelle diverse discipline, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

## **Allegato:**

rubrica di valutazione scuola secondaria.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

GIOVANNI XXIII - VIEE82001A

PERLASCA - VIEE82002B

MONTE GRAPPA - VIEE82004D

## **Criteri di valutazione comuni**

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020, dispone:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della



valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.)

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

## **Allegato:**

Rubrica per la formulazione del livello globale di sviluppo.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri sono indicati nella rubrica di valutazione delle discipline.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Dalla nota del 10 ottobre 2017 prot. 1865 "La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio."

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento elaborati.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

In base al Decreto legislativo n. 62/2017 art.3, comma 3, "i docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

### CRITERI DI NON AMMISSIONE

- Le difficoltà e carenze sono diffuse e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- Si ritiene che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe o pregiudicare il suo percorso di apprendimento.
- Si sono messe in atto specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che non hanno prodotto esiti apprezzabili.

## Livelli di corrispondenza Scuola primaria

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020, dispone:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.)

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali ed individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di



apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

#### LE DIMENSIONI DI RIFERIMENTO DEI LIVELLI

(dalle Linee Guida)

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

#### IL SIGNIFICATO GENERALE DEI LIVELLI

##### AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

##### INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

##### BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

##### IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE



L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Sono state elaborate rubriche di valutazione, compresa quella per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

## **Allegato:**

RUBRICHE di Valutazione Primaria a.s.2022-23.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola considera l'inclusione un processo che coinvolge la globalità della sfera educativa e sociale. Guarda tutti gli alunni indistintamente e alle loro potenzialità, intervenendo prima sul contesto e poi sul soggetto. Desidera promuovere un'educazione inclusiva dove la stessa ha "valore sociale", cioè un contesto scolastico ricco del confronto con i docenti e con i pari.

Per realizzare tutto ciò, è fondamentale la conoscenza di "buone prassi didattiche, di mezzi che possono rendersi adatti alle capacità di ciascuno".

Occorre conoscere molti strumenti didattici, molti modi di lavorare e di organizzare la classe, conoscere i processi attraverso cui possiamo di volta in volta trasformarli, modificarli e renderli adatti alle capacità di ciascuno.

I docenti curricolari e specializzati, in coerenza con la Costituzione dell'Osservatorio Permanente per l'Inclusione previsto da uno dei Provvedimenti attuativi della Legge 170/215 del 15/08/2017, condividono la responsabilità dell'inclusione degli alunni con BES e offrono un percorso formativo che considera una progettualità comune e condivisa, in ordine alle diverse esigenze educative e necessità di ciascuno. La scuola attua interventi volti alla prevenzione e all'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento della letto-scrittura, mediante il progetto screening e il potenziamento fonologico.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono individuati da soggetti certificatori esterni alla scuola.

Si tratta di soggetti pubblici o privati individuati dalla regione Veneto con nota del 23/03/2011 e nota del 06/04/2011. Ai sensi della vigente normativa, si prevede la redazione di un Piano Didattico Personalizzato.

Il PDP si configura come un Patto educativo scuola -famiglia, un accordo dichiarato dove ogni componente, in ordine al proprio ruolo, è chiamato in modo consapevole a compiere una serie di atteggiamenti e azioni.





L'organo individua gli alunni ai quali, per motivi fisici, psicologici o sociali, è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta. Tale necessità potrebbe essere limitata nel tempo.

Vengono adeguati gli obiettivi e la metodologia alle necessità personali e agli stili di apprendimento degli alunni.

Il Consiglio di Classe /team formalizza gli interventi in un documento che condivide con la famiglia.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato è uno strumento che consente di pianificare gli interventi educativi e didattici per i bambini in situazione di disabilità, ai sensi della legge 104/1992 (così come modificata dal D. lgs. 66/17, integrato e modificato dal D.lgs. N. 96/19). Il PEI «Non è un documento da tenere nel cassetto MA un quaderno di lavoro che ci accompagna durante tutto l'anno scolastico» (D. Ianes). E' una vera e propria road map, ovvero un "piano" attraverso il quale ci si aspetta di raggiungere determinati obiettivi, previsti per promuovere l'inclusione scolastica dell'alunno in



situazione di disabilità. Il Pei pertanto non deve essere vissuto come un adempimento burocratico-formale, ma come un documento di progettazione didattica-educativa individualizzata. Con il Decreto Interministeriale n. 182/2020 e le correlate Linee Guida 2021, sono stati introdotti i NUOVI MODELLI NAZIONALI DI PEI. Con la Sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, ha disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1). La successiva Nota 2044 del 17 settembre 2021 del Ministero dell'Istruzione ha fornito Indicazioni operative circa la redazione dei PEI per l'anno scolastico 2021/2022. Avverso la sentenza del TAR, il Ministero dell'Istruzione ha fatto appello dinanzi al Consiglio di Stato. Con Sentenza del 26 aprile 2022, il Consiglio di Stato ha dichiarato legittimo il nuovo PEI. Conseguentemente, la normativa relativa ai nuovi PEI, precedentemente annullata, è tornata nuovamente in auge. Pertanto, con Nota ministeriale 3033 del 13 ottobre 2022, il Ministero dell'Istruzione ha comunicato alle scuole che il Consiglio di Stato, con la sua sentenza del 26 aprile, ha annullato la precedente Sentenza del TAR sul Nuovo PEI e che il DI 182/20, con tutti i suoi allegati, è tornato pienamente in vigore. La nota ha ricordato che, all'inizio dell'anno scolastico, si compilano le sezioni da 1 a 10, mentre quelle in cui il GLO propone la quantificazione delle risorse (Sezioni 11 e 12 con gli allegati C e C1) verranno redatte a fine anno. Pertanto, con l'anno scolastico 2022/23, sono entrate pienamente in vigore il DM 182/20, che sancisce l'ingresso nel mondo scolastico del nuovo modello nazionale di PEI, oltre alle nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno per tutti gli studenti e le studentesse con disabilità e per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Il nuovo modello di PEI è redatto su base ICF, ovvero tenuto conto della prospettiva bio-psico-sociale. ICF è l'acronimo di Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (International Classification of Functioning, Disability and Health), strumento internazionale approvato dalla Organizzazione Mondiale della Sanità per la descrizione della salute e della disabilità. L'ICF ruota attorno al concetto chiave di funzionamento, sancendo che la condizione di disabilità non è più limitata solo alle condizioni di salute della persona che ha una diagnosi di disabilità, ma è determinata anche da fattori contestuali, ovvero da barriere che limitano la piena espressione delle potenzialità di un individuo. Il nuovo PEI evidenzia l'importanza: del concetto di corresponsabilità educativa tra tutte le figure che ruotano attorno allo studente in situazione di disabilità; della necessità di osservare il contesto scolastico e indicare i facilitatori e le barriere presenti. Il nuovo PEI prevede inoltre quattro dimensioni principali (che hanno inglobato le vecchie aree o assi), da considerare ai fini dell'inclusione e della progettazione didattica ed educativa: Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione sia con il gruppo dei pari, sia con gli adulti. Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio, intesa come comprensione e produzione linguistica. Dimensione dell'Autonomia della persona e Autonomia sociale e dell'Orientamento, che congloba, tra le altre cose, la motricità globale e fine, nonché la dimensione sensoriale visiva, uditiva e tattile. Dimensione





Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento, che fa riferimento alle capacità riguardanti la memoria, all'organizzazione spazio-temporale, allo stile cognitivo, alla capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi. Per ognuna di queste dimensioni, a seguito di osservazione, vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici e metodologici da attuare in termini di attività, strategie e strumenti da utilizzare. Il PEI, proprio perché inteso in termini di road map, è da rivedere periodicamente per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti, per modificarlo e integrarlo. Alla fine di ogni anno, c'è poi una verifica conclusiva, che prevede anche l'indicazione delle ore di sostegno, delle risorse alle quali affidare l'assistenza di base e l'assistenza igienica, e l'indicazione delle figure professionali dedicate all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione. I modelli del nuovo PEI sono quattro, uno per ogni ordine di scuola, e sono divisi in 12 sezioni diverse: Quadro informativo: è la sezione affidata ai genitori (o a chi esercita la responsabilità genitoriale) che forniscono una descrizione del figlio o della figlia e della situazione familiare. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento, redatto a cura del Servizio Sanitario Nazionale tramite l'Unità di Valutazione Multidisciplinare. Nel PEI occorre indicare gli elementi del Profilo di Funzionamento in forma sintetica o, in mancanza del Profilo di Funzionamento, le informazioni inserite nella Diagnosi Funzionale o nel Profilo Dinamico Funzionale. Raccordo con il Progetto Individuale redatto dall'Ente locale di riferimento, con l'obiettivo di favorire la partecipazione della persona alla vita sociale. Osservazioni sul bambino/a, sull'alunno/a, sullo studente e sulla studentessa, in termini di PUNTI DI FORZA, per organizzare gli interventi educativi e didattici nelle quattro dimensioni prima indicate. Interventi sull'alunno/a: in questa sezione sono indicati tutti gli obiettivi e gli esiti attesi, le attività nonché le strategie e gli strumenti. Osservazioni sul contesto: individuazione delle barriere e dei facilitatori, ovvero individuazione di cosa ostacola e cosa rende possibile il funzionamento della persona (fattori ambientali e personali) per un ambiente di apprendimento quanto più possibile inclusivo. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo: in questa sezione si inseriscono gli interventi per ridurre o rimuovere le barriere o per valorizzare gli elementi facilitatori. Gli interventi vanno progettati in ottica universale (principio dell'Universal Design), per garantire un ambiente di apprendimento adatto alle esigenze di tutti gli alunni della classe. Interventi sul percorso curricolare, ovvero gli interventi che contribuiscono a definire la programmazione didattica personalizzata sulla base delle esigenze dell'alunno, diversi a seconda del grado di scuola frequentato. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse: in questa sezione viene descritta l'organizzazione del progetto di inclusione e quindi come vengono impiegate le risorse ad esso destinate, fondamentale per motivare la richiesta di ore di sostegno. Certificazione delle Competenze con eventuali note esplicative (solo per alunni in uscita): sezione in cui si descrive il livello di acquisizione delle competenze in base agli obiettivi definiti. Verifica finale / Proposte per le risorse professionali: è la parte redatta durante l'ultimo GLO



dell'anno scolastico in corso, che verifica il PEI e indica gli interventi necessari per l'anno successivo, comprese le ore di sostegno richieste e le indicazioni per gli interventi di assistenza. PEI redatto in via provvisoria: è il PEI redatto quando sopraggiunge una certificazione di disabilità, sia all'inizio di tutto il percorso scolastico, sia quando la certificazione riguarda uno studente già frequentante. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI Il GLO viene convocato e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato e hanno diritto a partecipare: il team dei docenti o il consiglio di classe; i genitori dell'alunno con disabilità o che esercita la responsabilità genitoriale; figure interne ed esterne alla scuola, come docenti referenti per l'inclusione o che supportano la classe nelle attività di completamento e anche i collaboratori scolastici con compiti di assistenza di base; assistenti per l'autonomia e la comunicazione nominate dall'Ente Locale; clinici e specialisti ASL; specialisti e terapisti privati indicati dalla famiglia solo se non retribuito e con funzione consultiva e non decisionale; uno o più membri dell'UVM (Unità di Valutazione multidisciplinare) che possono fornire anche supporto indiretto (per esempio a distanza). Il GLO si riunisce: all'inizio dell'anno scolastico, di norma entro il mese di ottobre, per approvare il PEI per l'anno in corso; nel corso dell'anno per la verifica intermedia: va previsto almeno un incontro e gli incontri possono essere più di uno; fine anno scolastico, per verificare il PEI adottato per l'anno in via di conclusione e per inserire le proposte di sostegno didattico e altre risorse per l'anno successivo. Sono state pubblicate (novembre 2022) dal Ministero della Salute le Linee Guida per la redazione della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento per la redazione del nuovo PEI su base ICF. Le Linee Guida definiscono in particolare: a) i criteri, i contenuti e le modalità di redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, tenuto conto della Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD) e della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) dell'OMS; b) i criteri, i contenuti e le modalità di redazione del Profilo di funzionamento, tenuto conto di ICF dell'OMS. Le linee Guida, pertanto, hanno previsto una modalità valutativa che tenga conto dei criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), utile a fornire elementi per la descrizione dell'interazione fra un individuo con una condizione di salute con la specificità del contesto in termini di barriere e facilitatori.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella definizione del PEI sono coinvolti: - il docente di sostegno - i docenti curricolari - eventuale operatore socio-sanitario se presente - eventuali specialisti che seguono il ragazzo - il Servizio di Neuropsichiatria Infantile. Nelle fasi di stesura e di aggiornamento del PDF e in quelle di formulazione e di verifica del PEI, è requisito indispensabile la partecipazione e il coinvolgimento



attivo della Famiglia che dovrà essere invitata agli incontri dal Dirigente Scolastico. La Famiglia riceve dalla Scuola copia del PDF e del PEI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Nelle fasi di segnalazione, di accertamento diagnostico e di certificazione, la Scuola e i Servizi si impegnano a garantire alla Famiglia la corretta informazione, il rispetto della riservatezza e l'attenzione alla dimensione umana e relazionale di tali adempimenti. Nelle fasi di stesura, di aggiornamento e di verifica finale del PEI, è requisito indispensabile la partecipazione e il coinvolgimento attivo della Famiglia, che dovrà essere invitata agli incontri dal Dirigente Scolastico. La Famiglia riceve dalla Scuola copia del PEI.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## **Criteri e modalità per la valutazione**

Per la valutazione, si fa riferimento ai criteri comuni elaborati dal Collegio dei docenti. Per la scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'accoglienza e la continuità tra i diversi ordini di scuola, nell'Istituto e agli Istituti superiori, sono curate con attenzione dalle Funzioni Strumentali - Coordinatori per l'Inclusione, in collaborazione con tutte le figure professionali coinvolte in tale azione, al fine di agevolare l'inserimento, la continuità didattico-educativa e il processo di inclusione dell'alunno in situazione di disabilità in tutto suo percorso scolastico, nell'ottica del suo progetto di vita. La F.S. per l'Inclusione della Scuola Secondaria coordina le azioni relative all'orientamento degli alunni con disabilità in uscita: organizza contatti tra i docenti per le attività di sostegno e i referenti per l'inclusione degli Istituti Superiori Statali e delle Scuole di Formazione Professionali; promuove e partecipa ad iniziative informative sull'orientamento; divulga le informazioni raccolte. Se necessario, richiede agli Istituti Superiori stage personalizzati. Organizza inoltre, su consenso delle famiglie, le azioni per il passaggio delle informazioni e la trasmissione della documentazione agli Istituti Superiori. Per favorire la continuità educativa e didattica di un alunno in situazione di disabilità da un ordine di scuola al successivo o in caso di trasferimento, il Dirigente della scuola di provenienza informerà per tempo la Famiglia sulle procedure e chiederà espressamente il consenso per trasmettere documenti e informazioni alla nuova scuola. Acquisito questo consenso, il Dirigente: • trasmette alla Scuola che accoglierà l'alunno la documentazione descritta nell'art.7; • informa su eventuali esigenze logistiche particolari o su attrezzature specifiche fornite in uso per l'alunno che, se previsto, verranno consegnate alla nuova scuola al momento dell'effettivo trasferimento; • propone degli incontri conoscitivi con i docenti della scuola di destinazione; • il Dirigente Scolastico della nuova scuola, in collaborazione con i Servizi ed eventualmente con l'Ente Locale, predisporrà misure idonee all'inclusione. La Famiglia non autorizzando la trasmissione della documentazione, assume direttamente il compito di informare la





nuova scuola e di fornirle i necessari documenti.

## Approfondimento

---

Negli ultimi anni della scuola secondaria di primo grado la Scuola si attiva, con la collaborazione dei Servizi, della Provincia e delle altre agenzie di supporto locali, per fornire alla Famiglia le informazioni relative alle opportunità formative, occupazionali e sociali del territorio.

Il progetto di orientamento concordato dovrà concretizzarsi nell'ultimo anno in un Consiglio Orientativo redatto dalla Scuola da consegnare alla Famiglia entro il mese di dicembre.

Affinché sia correttamente assolto l'Obbligo Scolastico/Formativo, il consiglio per la scelta dei percorsi si esprime normalmente verso una scuola secondaria di secondo grado o un Centro di Formazione Professionale.



## Piano per la didattica digitale integrata

[https://icbolzanoquinto.edu.it/wp-content/uploads/sites/159/Linee\\_Guida\\_DDI\\_.pdf](https://icbolzanoquinto.edu.it/wp-content/uploads/sites/159/Linee_Guida_DDI_.pdf)





## Aspetti generali

Periodo didattico

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado: due quadrimestri.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; collabora con il Dirigente scolastico relativamente alla gestione dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 e al monitoraggio in merito al rispetto del protocollo sicurezza di istituto; collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; definisce le procedure da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento di Istituto; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie anche per le iscrizioni; svolge azione

2



promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto; collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; coordina la partecipazione a concorsi e gare; predispone questionari e modulistica interna; fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'istituto; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; controlla i materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; Solo per il 1^ Collaboratore: collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'istituto; in assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, firma gli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.

Funzione strumentale

REGISTRO ELETTRONICO/ G-SUITE Gestione del registro elettronico; Gestione e funzionalità piattaforma G-suite; Gestione delle utenze; Gestione dei vari modelli (pagelle, verbali ed altri documenti); Abbinamento classi e discipline a docenti e alunni; Attività di formazione rivolte ai colleghi; Assistenza a colleghi e famiglie.  
INCLUSIONE Coordinamento delle attività dei Docenti di Sostegno per l'elaborazione del PEI per alunni disabili Coordinamento degli incontri di dipartimento di sostegno, curando il passaggio di informazioni ai docenti, alla Dirigenza e all'Amministrazione Coordinamento iniziative di continuità scolastica per il passaggio

11



tra ordini di scuola Raccolta, divulgazione e acquisto materiali/sussidi didattici specifici  
Partecipazione attività Gruppo di lavoro  
Inclusione Partecipazione a convegni e/o corsi di aggiornamento rete Vicenza e CTI Cura della parte relativa ai documenti di alunni L.104  
Organizzazione incontri con insegnanti, genitori e U.L.SS. 8 Berica (GLO) per le deroghe di fine anno scolastico INCLUSIONE: DSA-BES Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornire informazioni riguardo alle  
Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio.  
ORIENTAMENTO Coordinamento dei progetti di pertinenza e di interesse dell'area  
Predisposizione dei materiali e delle comunicazioni a docenti e famiglie  
sull'orientamento Cura dei contatti con le scuole Secondarie di secondo grado del territorio  
Organizzazione degli stage di orientamento e di incontri scuola-famiglia Partecipazione alle iniziative di orientamento in rete.  
Somministrazione questionari per gli alunni e



per le famiglie e raccolta dati Progettazione di percorsi atti ad evitare la dispersione scolastica  
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA  
Revisione, integrazione, aggiornamento P.T.O.F triennale e definitiva stesura funzionale al Programma Annuale Collaborazione con il nucleo di valutazione interno per le azioni relative alle attività di autoanalisi / autovalutazione d'Istituto e all'elaborazione e monitoraggio del Rapporto di autovalutazione (secondo il D.P.R. 80/2013 e la Direttiva triennale MIUR n.11 del 18 settembre 2014); Supporto ai Docenti per stesura/attuazione Progetti e relativo monitoraggio Promozione e coordinamento attività di progettazione, monitoraggio-verifica attività del PTOF Coordinamento del monitoraggio, in raccordo con le altre FF.SS., dei processi e dei risultati di apprendimento Pubblicizzazione attività e Progetti del PTOF triennale tramite Sito Rilevazione fabbisogno e soddisfazione degli utenti e del personale della scuola Compilazione della piattaforma "Rendicontazione sociale"

Responsabile di plesso

All'inizio dell'anno coinvolge e coordina i colleghi negli incarichi di plesso/sede. Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali del plesso/sede e di Istituto. Controlla che ci sia sempre tutto l'occorrente necessario ad assicurare il rispetto delle misure anticontagio Covid-19 (gel, salviette...) Avvisa il Referente Covid quando viene a conoscenza di un caso sospetto Covid (alunni o personale) e comunica eventuali assenze degli alunni qualora dovessero essere numerose e all'interno della

9



stessa classe; Organizza il ritiro dei materiali didattici, libri e sussidi in segreteria, per il plesso/sede, anche con l'aiuto dei colleghi. Ritira e riporta nella sede centrale i verbali dei Consigli di Classe. Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e le inoltra alla direzione amministrativa entro il 15 giugno. Regola l'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti. Accoglie i docenti supplenti. Controlla il corretto ed ordinato utilizzo dei materiali didattici assegnati al plesso/sede. Custodisce in un luogo protetto e sicuro (cassaforte, blindato, armadio chiuso a chiave) documenti contenenti dati personali e sensibili, assicurando la riservatezza e la protezione dei dati sensibili in essa contenuti. Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, dei computer e delle LIM e segnala all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie. Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso/sede e segnala eventuali disservizi al Direttore dei servizi generali e amministrativi. Partecipa alle riunioni di staff tenute dal Dirigente. In assenza del Dirigente scolastico, gestisce la prima fase di contatto con l'Ente locale di riferimento per problemi o iniziative legate al plesso/sede. Coordina l'aspetto organizzativo di alcuni progetti/iniziative di plesso/ sede. In caso di assenza, i compiti del coordinatore vengono assunti dall'insegnante di riferimento della classe o classi interessate alla questione da risolvere. Coadiuvata i coordinatori di classe riguardo a questioni che abbiano ripercussioni sulla sede di competenza (es. regole del plesso/sede non rispettate da docenti



Animatore digitale	<p>o alunni).</p> <p>L'Animatore Digitale curerà: LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica; Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: stimolare la curiosità e l'interesse del personale scolastico attraverso l'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica; pratica di una metodologia comune; laboratorio di coding); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	1
Team digitale	<p>Questi compiti dei referenti di informatica: - provvedere alla rilevazione delle necessità relativamente ai materiali e alle attrezzature in dotazione della scuola e presentare al Dirigente Scolastico e al DSGA una proposta di acquisto; custodire il materiale in dotazione (PC, toner, ecc.); occuparsi della manutenzione ordinaria delle attrezzature (cambio di cartucce, aggiunta carta alla stampante, installazione/disinstallazione di software o periferiche come scanner o stampanti, aggiornamento dell'Antivirus e del Sistema</p>	5



Operativo presente, cancellazione file non adeguatamente salvati e/o non più utili...); raccogliere le segnalazioni di guasti, malfunzionamenti o abusi e segnalarli tempestivamente al Dirigente Scolastico, richiedendo l'eventuale intervento del Tecnico Specializzato; censire il materiale informatico sia presente nella scuola sia eventualmente acquistato in corso d'anno e aggiornare la situazione annualmente, al termine dell'anno scolastico; controllare che l'utilizzo delle attrezzature da parte dei docenti e degli alunni siano conformi alle regole stabilite ed eventualmente richiamare gli utenti al rispetto; concordare con i docenti le modalità di accesso ai locali dove sono situate le attrezzature informatiche; occuparsi delle attività relative allo svolgimento delle prove Invalsi, collaborando con la segreteria e con il Dirigente, quali: scaricare il materiale e trasmetterlo ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; predisporre l'organizzazione delle somministrazioni delle prove; presenziare a riunioni informative; organizzare incontri finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove da relazionare al Collegio docenti.

Referente Invalsi

I referenti Invalsi svolgeranno le seguenti funzioni: Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date; Scaricare tutto il materiale concernente il loro ruolo e comunicarlo tempestivamente alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; Organizzare, in collaborazione con il Dirigente scolastico, incontri con le famiglie per la presentazione delle modalità di svolgimento





	<p>delle prove INVALSI; Predisporre, con lo staff del Dirigente, l'organizzazione per la somministrazione delle prove INVALSI; Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff; Organizzare, in collaborazione con il Dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti.</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>svolgerà le seguenti funzioni: Promuovere attività per la prevenzione e la gestione delle problematiche legate al bullismo e cyberbullismo, fornendo ad alunni delle classi indicate dai docenti, gli elementi base per distinguere le problematiche relative al bullismo e cyberbullismo da quelle che bullismo e cyberbullismo non sono; Organizzare incontri di formazione per i docenti sul tema del bullismo e cyberbullismo; Presenziare, a nome dell'IC di Bolzano, a riunioni formative o informative sul tema bullismo e cyberbullismo;</p>	2
NIV - Nucleo interno di valutazione	<p>I docenti incaricati avranno cura di: Contribuire a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica; Gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto in ingresso, in itinere e finali; Monitorare, valutare e verificare il raggiungimento degli obiettivi regionali e connessi all'incarico desunti dal RAV con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento; Operare in sinergia con la Commissione PTOF</p>	5



RAV in fase di revisione, integrazione e aggiornamento del RAV; Rilevare i punti di forza e criticità riscontrati per attuare il miglioramento.

Coordinatori di classe  
scuola secondaria

Il coordinatore di classe: è delegato a presiedere le sedute ordinarie dei Consigli di Classe, nelle quali non sono previste le operazioni di valutazione quadrimestrali o finali. Nel caso di assenza del coordinatore presiederà il docente più anziano in servizio nella classe o un docente da lui scelto. Nomina, in caso di assenza del docente verbalizzatore, un suo sostituto. Propone ai colleghi particolari argomenti da inserire nell'ordine del giorno del Consiglio di Classe. In relazione a particolari esigenze e/o situazioni, segnala per iscritto ai Collaboratori del Dirigente Scolastico la necessità di altre convocazioni, ordinarie o straordinarie, del Consiglio di Classe. Verifica la legittimità della seduta, tenendo presente, in particolare, che vi possono partecipare coloro che hanno titolo (rappresentanti dei genitori) e che non è consentito abbandonare la seduta prima che questa sia tolta. La seduta è considerata valida quando sia presente almeno la metà dei docenti più uno. Cura che l'esposizione dei partecipanti sia essenziale. Aggiorna la seduta nel caso in cui non sia possibile rispettare i tempi previsti (non più di mezz'ora rispetto all'orario finale) e comunica tempestivamente al Dirigente Scolastico le motivazioni che hanno determinato l'aggiornamento. Firma con il segretario il verbale delle sedute del Consiglio di Classe. Segnala i docenti assenti in Segreteria amministrativa. La segnalazione deve essere

18



fatta non oltre il giorno successivo al Consiglio. Ritira il registro dei verbali prima dei lavori e lo riconsegna in Presidenza a fine anno scolastico. Segnala alle famiglie interessate, previa decisione del Consiglio, i casi di giustificata preoccupazione per atteggiamento, scarsa disponibilità all'azione educativo – didattica, per assenze prolungate o saltuarie, per profitto insoddisfacente, ecc...Copia della segnalazione deve essere allegata al verbale. Promuove ogni azione ritenuta idonea per assicurare la necessaria collaborazione tra colleghi affinché sia realizzato quanto deciso nell'ambito del piano annuale delle attività e della programmazione del Consiglio di Classe. Cura i collegamenti con i Collaboratori del Dirigente Scolastico e le Figure Strumentali per la realizzazione delle attività programmate. Cura prioritariamente i rapporti con i genitori. Rappresenta la classe nei rapporti con gli altri livelli gestionali e con le classi collaterali. Cura e predispone tutta la documentazione didattica da considerarsi preparatoria delle riunioni dei consigli (relazioni iniziali e conclusive sulla classe, giudizi globali sugli alunni, schede riassuntive sulla classe e le sue attività, schede sui singoli alunni...).

Gruppo Lavoro  
Inclusione

I docenti incaricati avranno cura di: Adottare una linea comune per creare le basi per delle buone prassi educative e didattiche condivise dall'intero Istituto, al fine di migliorare il grado di inclusività nella scuola; Curare la revisione e l'aggiornamento del PI; Raccogliere proposte da Enti e Agenzie del territorio per migliorare l'inclusione; Operare in sinergia con il

8



	dipartimento di sostegno FF.SS. per l'inclusione.	
Referenti sicurezza	<p>COMPITI: mantenere i rapporti con il Dirigente Scolastico; conservare i documenti di sicurezza riguardanti il plesso: piano di evacuazione e piano di primo soccorso - con i relativi aggiornamenti che saranno redatti dal Referente Sicurezza d'Istituto - organigramma del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, ecc...; tenere aggiornati i registri sicurezza effettuando i dovuti controlli; affiggere nella bacheca dedicata alla sicurezza tutti i relativi documenti ( piani di evacuazione, piano di primo soccorso, organigramma riportante il servizio di prevenzione e protezione, procedure emergenze, ecc...) per consentirne la visione a tutti i lavoratori; programmare, ad ogni inizio di anno scolastico, una prova di evacuazione per consentire ai nuovi lavoratori ed ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure; programmare e verbalizzare, entro l'A.S., almeno 2 prove di evacuazione (indicativamente una per il caso di incendio ed una per il caso di sisma); relazionare al Dirigente Scolastico e al Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP) circa carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza, episodi di mancato infortunio grave ovvero circa situazioni di evidente pericolo; verificare, almeno 2 volte nel corso dell'A.S. indicativamente a settembre e maggio, il materiale presente nelle cassette di medicazione ed eventualmente richiedere alla Direzione l'acquisto del materiale mancante; raccogliere le istanze dal personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e comunicarle al Dirigente Scolastico;</p>	5



provvedere ad attuare tutte le misure di prevenzione di loro competenza, tenendo conto anche di quanto viene concordato durante la riunione periodica della sicurezza di inizio anno scolastico.

Coordinatori di classe  
scuola primaria

Il coordinatore di classe: è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del team; ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della sezione/classe, facendo presente eventuali problemi emersi; coordina le attività di programmazione di intersezione/interclasse; si informa sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di interclasse; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; informa l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione dell'istituto, sui compiti dei consigli di classe e sulla programmazione educativo-didattica elaborata dai docenti per la classe; presiede, in assenza del Dirigente Scolastico e su sua delega scritta, le sedute degli scrutini; coordina la compilazione del modulo per l'adozione dei libri di testo; cura l'organizzazione delle uscite didattiche; segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione.

24

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	I docenti sono impiegati in attività di insegnamento e recupero di alunni BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività laboratoriali con piccoli gruppi per il Recupero e Potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Affiancamento nell'attività curricolare di musica alla scuola secondaria di primo grado, progetto di ampliamento dell'offerta formativa, recupero degli alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Controllo liquidazione competenze mensili ai supplenti temporanei dal sistema Sidi- assegno nucleo familiare- domande detrazione imposta - modelli CUD - Inps- 770- TFR. Compensi accessori- ore eccedenti-ore di approfondimento-funzioni strumentali collaboratori DS- incarichi specifici ATA Cura le procedure interne per l'assegnazione di incarichi al personale Anagrafe prestazioni e autorizzazioni svolgimento incarichi personale della scuola.

Ufficio protocollo

- Controllo della posta in arrivo mediante apertura quotidiana dei canali ministeriali e delle caselle di posta della scuola. - Individuazione dei destinatari della posta sulla base dell'oggetto



e delle competenze attribuite dal piano di lavoro - Consegna della posta ai destinatari preferibilmente mediante invio via mail o fotocopie quando non possibile. - Cura i servizi postali per la posta in uscita predisponendo gli atti da inserire nella bolgetta e ne tiene copia al fine del pagamento. - L'utilizzo di software gestionali per la segreteria digitale comporta un costante aggiornamento e studio delle procedure di protocollazione, pubblicazione, smistamento e archiviazione. - Cura l'archiviazione dei flussi documentali che transitano nel programma gestionale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di dematerializzazione e conservazione degli atti in digitale.

#### Ufficio acquisti

- Tiene i rapporti con i referenti di plesso per acquisti di materiali di facile consumo e per il materiale di pulizia. - Cura in collaborazione con il direttore dei servizi generali e amministrativi gli acquisti di importo inferiore ad € 2.000 effettuati mediante la procedura di affidamento diretto. - Predisporre l'iter amministrativo/contabile (determina richiesta offerte-ordine- cig) per il pagamento delle fatture da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi.

#### Ufficio per la didattica

Supporto attività PTOF - Collabora con DSGA nella predisposizione dei viaggi di istruzione per tutti gli ordini di scuola e nella predisposizione dei progetti previsti dal PTOF che implicano la stipula di contratti con persone fisiche e/o giuridiche sia interni che esterni all'istituto - Cura la predisposizione dei bandi e dei contratti con gli esperti esterni. Alunni - Iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, infortuni, assenze, tenuta e trasmissione fascicoli. - Gestione aggiornamento piattaforma disabilità - UAT Vicenza, organizzazione e calendarizzazione incontri con i servizi, EE.LL. e ULSS. - Istruttoria e gestione Esami conclusivi del I ciclo: scrutini, esami, pagelle, registro dei voti, tabelloni pubblicazione risultati,





diplomi, provvedimenti e documentazione inerenti esami di idoneità. - Aggiornamento elenchi alunni- monitoraggi Arof-Aris- esportazione dati a SIDI- gestione del registro elettronico dei docenti. - Predisposizione circolari alunni-famiglia. Docenti - Predisposizione convocazioni OO.CC. - Gestione back-end Registro elettronico alunni/famiglie/personale docente. - Gestione scrutini.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Tenuta e cura fascicolo personale e stato di servizio-assunzione - richiesta /trasmissione notizie amministrative - Esoneri/semi esoneri vicari - Gestione personale docente neoassunto: periodo di prova e anno di formazione. - Assunzioni a t.d. e indeterminato - documenti di rito-conferma in ruolo- gestione della carriera - dichiarazione servizi - inquadramento riscatto/computo/ricongiunzione servizi ai fini della pensione e della buonuscita- INPDAP previdenza- cessazioni dal servizio - dispense - proroga collocamento a riposo - mantenimento in servizio - riammissione - utilizzazione in altri compiti - part time- trasferimenti del personale - assegnazioni/utilizzazioni - graduatoria di istituto - contratti a tempo determinato - rapporti DPSV e Rapporti con Ragioneria territoriale - comunicazione decreti assenza con riduzione dello stipendio. - Predisposizione organico di diritto e di fatto in collaborazione con il Dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali e amministrativi e l'Ufficio Didattica. - Gestione pubblicazione contratti sito della scuola. - Fascicoli personali dei docenti- registrazione servizi e assenze in Sidi- attività preliminari alle pratiche di gestione della carriera- assenze del personale. - Gestione graduatorie personale docente e ata rinnovi - aggiornamenti e nuovi inserimenti reclutamento supplenti brevi scuola (primariainfanzia- ata- secondaria.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icbolzanoquinto.edu.it/genitori/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: CTI - Centro Territoriale Inclusione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: SicuRete - Rete di Scuole per la Sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Orientainsieme - Rete di Scuole per coordinare ed ampliare le iniziative di orientamento**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Arcobaleno - Rete di scuole per l'inserimento scolastico degli alunni stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RTS - Rete Territoriale Servizi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete d'ambito n.8 - Vicenza Area Berica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: CTS Vicenza

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il Centro Territoriale di Supporto è un progetto del MIUR, che nasce con l'obiettivo di dotare gli alunni con certificazione delle attrezzature informatiche più congeniali alle loro disabilità, in modo da ridurre il più possibile la loro situazione di handicap.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Formazione sicurezza: - formazione generale e specifica - primo soccorso - antincendio - somministrazione farmaci - formazione per le figure di preposto e dirigente - formazione BLSD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: La privacy a scuola

---

Aggiornamento sulle novità normative introdotte dal Regolamento UE 679/2016

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Utilizzo degli strumenti informatici a supporto della didattica.**

---

Il doposcuola per alunni DSA attivato nel plesso della scuola primaria di Bolzano, aperto non solo agli alunni dell'Istituto, ha avuto molti riscontri positivi e il numero dei ragazzi frequentanti è in continuo aumento. Nella convenzione è previsto un pacchetto per la formazione dei docenti dell'Istituto sulle tematiche della dislessia e l'uso dei software per l'apprendimento e lo studio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Inclusione, Benessere e Sport**

---

Aggiornamento che viene svolto dall'Associazione AVIEF, insegnanti di ed. fisica della provincia di Vicenza, riconosciuto quindi dal Miur, comprendente dai 6 agli 8 incontri durante ogni anno scolastico



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Insegnanti ed. fisica di Vicenza
---------------------------	----------------------------------

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Insegnanti ed. fisica di Vicenza

## Approfondimento

---

Le aree di formazione sono state individuate attraverso un questionario on line per la rilevazione dei bisogni formativi del personale docente.

Si individuano le seguenti aree di formazione prioritarie:

- percorsi formativi previsti dal D.Lgs n.81/2008 e Regolamento UE 679/2016;
- metodologie e didattiche innovative nelle discipline della lingua italiana, matematica e lingue straniere;
- metodologie per lo sviluppo della motivazione e dei diversi stili di apprendimento, competenza dell'"imparare a imparare";
- didattica laboratoriale ed esperienziale;
- competenze digitali.



## Piano di formazione del personale ATA

### Migliorare l'inclusione scolastica

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RTS - Rete d'ambito

### Attività amministrativo-contabile

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RTS/Enti di formazione accreditati

## Le procedure digitali sul SIDI: nuove applicazioni

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati/Università

## Il proprio ruolo all'interno dell'organizzazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RTS - Rete d'ambito

## Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati

## La privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati

## Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati/RSPP/Esperti in materia